

rush

Collie  
1989

Nuova pagina

Uno

*l'isola*

*Paul*

Paul ~~ha scelto~~ <sup>salva</sup> la Grecia per il suo prevedibile candore: il caldo abbacinante di giorno, il profluvio di stelle la notte, il bagliore delle case imbiancate a calce che gremiscono la costa. L'acceicante, rovente, sonnolenta, fossilizzata Grecia.

Un viaggio organizzato, quella era la scommessa, perché Paul non è ~~un~~ <sup>stava in gruppo,</sup> tipo socievole. ~~Ma~~ il terrore delle serate di beneficenza e dei ricevimenti, tutte occasioni in cui deve rendere conto di sé stesso a persone che non rivedrà mai più. Eppure trovarsi in compagnia di estranei ha i suoi vantaggi. Puoi raccontargli tutto quello che vuoi: non necessariamente bugie, ma nemmeno intime verità. Paul non è un ~~granché a inventare storie~~ (sebbene un tempo fosse stupidamente convinto del contrario) e l'unica verità che ha offerto a questi casuali compagni - la recente perdita della moglie - ha scatenato condoglianze melodrammatiche a profusione. (Una mano sulla sua, al tavolo della colazione ad Atene, il primissimo giorno: "Ci vuole tempo, tempo e ancora tempo. Bisogna lasciar fare a Monsignor Tempo il suo tedioso, ~~il~~ tortuoso lavoro". Marjorie, maestra tutta sospiri del Devon).

*fa bivariate wall  
poi non ha  
una  
grande  
fontana*

Senza contare Jack, sono in dieci. Paul è uno dei tre uomini; gli altri due, Ray e Solly, sono in appendice alle mogli. Poi, oltre a Marjorie, ci sono due coppie di signore che ~~viaggiano insieme~~. Come minimo sulla settantina: un quartetto sorprendentemente arzilla che se ne va in giro con un binocolo enorme a squadrare tutto e tutti da una vicinanza a dir poco imbarazzante. Durante le escursioni indossano scarponi nuovi di zecca identici, alle cene di gruppo, invece, sandali di sughero con la tomaia bianca fatta all'uncinetto. Paul, tra sé, le chiama le gemelline.

*che  
formano  
un tutt'uno  
rimane col*

All'inizio ~~tutti si erano educatamente sforzati di~~ amalgamarsi ma poi, come succede ~~sempre~~ <sup>sempre e con gli</sup> ~~SEDIMENTATION~~, le due coppie sposate hanno fatto gruppo a parte e le gemelline sono ~~più o meno~~ tornate a starsene tra di loro. Soltanto Marjorie, abituata per lavoro a elargire con equità il suo affetto, continua a trattare tutti come dei nuovi amici e, facendo di lei la loro musa, le signore viziano Paul come un bambino. La sua stanza è sempre quella con la vista migliore, il suo posto in barca è sempre quello all'ombra: a insistere sono sempre le signore. I mariti lo trattano come una specie di lebbroso. Jack trova tutto molto divertente: "Che spasso guardarti quando cerchi di ~~evitarlo~~". Jack è la loro guida, giovane e irriverente, grazie a Dio. Un atteggiamento di riverenza farebbe saltare i nervi a Paul.

*ci fu una  
sua cosa al  
sforzo  
collettivo  
che per*

Perfino un luogo così lontano da casa può evocare i ricordi, come flash di una macchina fotografica o fitte di dolore. Per le strade, nelle piazze, sui ponti dei traghetti, Paul non fa che vedere Maureen: in ogni bionda alta e vivace, in ogni ragazza scottata dal sole e dall'aria sfrontata. Tedesca, svedese oppure olandese, eccola lì, di continuo. Oggi è la volta di un'americana, una delle due ragazze sedute al tavolino accanto al suo. Anche Jack le ha notate, e Paul se ne è accorto, ma tutti e due fanno finta di leggere il giornale che si sono spartiti, il Times dell'altro ieri. Non è per niente bella, ~~questa~~ <sup>questa</sup> ragazza, ma ha un'indole chiassosa e una risata che non si sforza di contenere. Porta un eccentrico cappello a tesa larga legato sotto il mento con un foulard leggero come una piuma ("Miss Nostalgia Anni '40", così l'avrebbe etichettata Maureen. "Queste ragazze

*ok*

*la*

*sempre e con gli  
oli*

*zansh*



